



Quel pensiero che ci agita

di Giuseppe Oliva

Sempre così nel tempo
che ci palleggia
quasi in un gioco cinico, aspettando
la schiacciata finale contro il muro
che ci fronteggia;

ma noi siamo terribili
palle pensanti e spesso da una voce
interna spinti a scavalcare il muro
per desiderio d'oltre
vedere e un refolo
respirare
di quel mondo,
ch'è un altro, sì, ma che c'invade
agitando il pensiero nella stretta
d'una disdetta.

Forse per non subire il conseguente
disagio psicologico e morale
conviene starci in compagnia e attendere
l'avvenimento
di un volto o di una voce
che ci segna fin quando questa vita
temporalmente si dirà finita.